

Presentazione

Pasquale Lanni

Innovazione sociale, prima terzo settore poi politico.

Ergerti socio educati improntati all'imprenditoria a impatto. Sviluppo d'impresa, restituzione sociale e ambientale. Mindset che porti giovani imprenditori a pensare che c'è altro oltre trarre profitto. Atena è uno di questi progetti.

Anna Zangrossi.

Project manager, esperienza sui progetti europei di scrittura e project manager.

Cos'è Atena?

Si pone come obiettivi specifici: migliorare le competenze delle start up e PMI e aspiranti imprenditori che sono nel territorio, creare nuove iniziative imprenditoriali. Due transizioni: green e digitale.

Settori imprenditoriali: turismo, ICT, agroalimentare.

Formazione online, far sì che zone che sono lontane possano accedere a formazioni.

Rafforza le politiche di coesione perché rafforza attraverso le formazioni

Percorso di lavoro insieme, l'Ue vorrebbe/dovrebbe essere macro sistema comunitario.

Partner con diverse specializzazioni e funzionalità.

In quanto le start up

Obiettivi di risultato: sviluppo di start up e, realtà francesi e italiane, possono essere già esistenti o create ex novo durante il percorso di mentoring.

Obiettivi di target di Formazione: minimo 30 partecipanti

PMI

Start up (meno di 5 anni dalla costituzione)

Mentorship 20

Certificazione open badge che rispettano standard europei.

Dopo un anno circa o sei avviato o sei fallito.

Trovare un balance c'è tra fare impresa e sviluppare l'idea. (Parte di ricerca)

Spesso si cerca un CEO esterno.

Formazione, mentoring.

Tre parole per il progetto Atena: imprenditoria, innovazione, formazione. (Una delle attività principali del progetto)

L'innovazione è variabile: di progetto, di sistema, di prodotto.

Il progetto ha un boost economico poi o finisce o si sviluppa. Si valuta se ha portato quell'aspetto innovativo.

I fondi sono sufficienti, si riescono a fare le attività proposte.

In tre anni forse non si riesce a misurare l'impatto.

Qual è la dimensione del valore aggiunto di essere transfrontaliero

Regioni vicine ma con esperienze diverse, problematiche simili e mettendosi insieme si può risolvere insieme.

Quello che manca è l'esperienza comune, del resto non manca nulla, i fondi ci sono ad esempio.

Tanto da sviluppare altri progetti.

Inizio settembre 2025.

Interviste tra i partner e nei network

Chiede cosa serve, cosa manca nel settore in cui già operano o voglio operare.

La risposta è stata che sono mancanti formazione e l'ingaggio.

Se sviluppi un prodotto tech devi comunque tenere conto della comunicazione, del far conoscere.

Comunicazione

Social network, attività di incontro.

Scrematura

Criteri sul settore (settori verticali prima citati), operare nel territorio alcotra, la selezione arriverà nel momento del mentoring. Ci sono già tante opportunità di formazione.

Non ci sono imprese nel partenariato, sono i beneficiari finali.

Review session , momenti di confronto

Diversi moduli di Formazione , anche di poche ore.

Mentoring orizzontale, segue la start up in tutto il suo sviluppo. Si cerca di *matchare* il mentor giusto.

Previsioni e aspettative

Possibilità di fare altri progetti insieme, sul territorio l'ideale sarebbe poter creare delle sinergie anche tra Italia e Francia. Cooperazione e aumento di competenze.

Diffondere la cultura di impresa a impatto. Anche imprese grandi e già avviate e aprano gli occhi sul fatto che muovono un sacco di cose e il ritorno non deve essere solo economico.

Challenge

?

La difficoltà è trovare una soluzione a impatto sociale e ambientale.

Collaborazione transfrontaliera punto debole. Aspetto culturale e sociopolitico.

Organizzazione del lavoro diversa , regolamentazioni e legislazioni diverse. Contesto di riferimento diverso. Sensibilità sul tema.

In Italia più recente ma non si vede troppa sensibilità.

Report delle start up a impatto

Social innovazione monitor

Social green washing , in alcuni casi cambiamento per attrarre finanziamenti , imprese, fondi.

Sito : social innovation monitor

Social e sito sono i principali mezzi di comunicazione

L'idea è di comunicare il più possibile

A volte è difficile vedere questi progetti diffusi tranne che nelle rete di relazione dei partner stessi.

Ogni partner comunica nel proprio sito perché spesso non ha senso investire troppo, poi ovviamente rimane il sito del social innovation monitor.

Sostenibilità dei progetti

Rimangono le lezioni online , formazione digitale così da poter essere riutilizzata.

Le challenge rimangono perché il politico fa già, quindi si spera solo di migliorarle.

Molte cose c'erano già quindi rimarranno.